

# SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di  
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail [livio@smp.191.it](mailto:livio@smp.191.it)

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXIX - n. 26 - 19 marzo 2017



## TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

### PAROLA DI DIO

La Quaresima è l'avvincente itinerario che la Chiesa propone a ogni uomo alla scoperta dell'identità di Gesù. Anche se in ognuna delle domeniche di questo periodo liturgico il Vangelo ci presenta un personaggio che dà il titolo alla domenica stessa (della samaritana, di Abramo, di Lazzaro...), il protagonista è sempre Cristo stesso.

Oggi fissiamo brevemente lo sguardo sull'incontro di Gesù con la samaritana – uno dei più belli, ricchi e conosciuti del Vangelo di Giovanni – per coglierne qualche spunto.

Da subito l'iniziativa la prende il Signore: «Le dice Gesù: "Dammi da bere"» (Gv 4,7). E Agostino commenta: «Colui che domandava da bere, aveva sete della fede di questa donna» (Agostino, In Jo.). Nella samaritana è prefigurata la Chiesa, cioè noi, la Sposa adultera che lo Sposo, come aveva profetato nella sua stessa vicenda umana il profeta Osea, ostinatamente continua a cercare e a perdonare.

Con un'espressione presa dai nostri giorni si può dire che la Samaria, ai tempi di Gesù, era una regione di grande meticcio: durante una delle tante invasioni gli Assiri ne avevano deportato gran parte degli abitanti, ripopolando poi quelle terre con loro coloni. Culti pagani si erano così mescolati con il culto del Dio di Israele. Dagli Ebrei perciò i Samaritani erano considerati impuri; per di più quella a cui Gesù chiede da bere è una donna e dalla condotta non proprio irreprensibile. Ma Gesù la incontra e "ha bisogno" di lei. Papa Francesco direbbe che sceglie una «periferia esistenziale».

Alla sorpresa e alla provocazione della donna – «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?» (Gv 4,9) – Gesù risponde proponendole un dono: «Se tu conoscessi il dono di Dio» (Gv 4,10).

Alla donna che voleva sapere dove recarsi per offrire il culto a Dio, Gesù risponde: non sei tanto tu che devi offrire a Dio, ma è Dio che si offre a te; e le si rivela

(unico esempio di rivelazione diretta di Gesù a una singola persona) come Messia. «La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: "Venite a vedere [è la formula, tanto semplice quanto imponente, della missione] un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?". Uscirono dalla città e andavano da lui» (Gv 4, 28-30). Se riconosciuto e accolto, il dono della fede diventa sorgente di vita, capace di soddisfare la sete di senso di ogni uomo.

«Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo – dicono i samaritani alla donna che aveva portato loro il primo annuncio –, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo» (Gv 4,42). È il primato, nella verifica della nostra fede, dell'esperienza sui "discorsi". Perciò la missione richiede il primato della testimonianza e del racconto di vita sulla pura ripetizione dei valori.

(da [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) commento dell'Arcivescovo di Milano card. A. Scola.)



### LE LETTURE DI OGGI

**Esodo 17,3-7; Salmo 94; Lettera ai Romani 5,1-2.5-8; Giovanni 4,5-42**

## TEMPO DI QUARESIMA

### Calendario appuntamenti

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì

ore 7.30 – Recita delle Lodi

ore 18.30 – S. Messa e Vespri

*I giovedì di Quaresima*

vedi sotto

*Tutti i venerdì ore 15.30*

**“VIA CRUCIS”**

*Venerdì 7 aprile ore 20.45*

**“VIA CRUCIS” meditata**

**su riflessioni dei laici**

**vedi trafiletto**

## VIA CRUCIS DIOCESANA

### DEI GIOVANI

con il Patriarca

**sabato 8 aprile - ore 19.00**

ritrovo presso l'anfiteatro del

Parco “Albanese” di Bissuola

**“Grandi cose ha fatto per me**

**l’Onnipotente”**

L’organizzazione della “Via Crucis” è stata affidata ai giovani del Vicariato di Carpenedo. I giovani della nostra parrocchia curano l’animazione della Prima Stazione “Gesù nell’Orto del Getsemani” (Mt 16, 36-46) con il commento al vangelo ed una testimonianza per la quale è stato scelto il testo di Francesca Fabris “La mongolfiera”.



## VIA CRUCIS

*in parrocchia*

**venerdì 7 aprile – ore 20.45**

Come di consueto, il venerdì che precede la Settimana Santa, ha luogo la Via Crucis solenne in parrocchia, con il commento alle stazioni preparato dai laici.

Quest’anno non si seguirà un vangelo in particolare. Proponiamo qui di seguito, i titoli delle 14 stazioni invitando quanti volessero contribuire con una **personale riflessione**, a sceglierne una e comunicarlo a don Liviano.

Segnaliamo che il Rito della Via Crucis è riportato nel sussidio “Quaresima e Pasqua 2017” reperibile in chiesa.

I<sup>^</sup> stazione: Gesù nell’orto degli ulivi

II<sup>^</sup> staz: Gesù tradito da Giuda è arrestato

III<sup>^</sup> staz.: Gesù è condannato dal Sinedrio

IV<sup>^</sup> staz.: Gesù è rinnegato da Pietro

V<sup>^</sup> staz.: Gesù è giudicato da Pilato

VI<sup>^</sup> staz.: Gesù è flagellato e coronato di spine

VII<sup>^</sup> staz.: Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce

VIII<sup>^</sup> staz.: Gesù incontra le donne di Gerusalemme

IX<sup>^</sup> staz.: Gesù incontra la Madre

X<sup>^</sup> staz.: Gesù incontra la Veronica

XI<sup>^</sup> staz.: Gesù promette il suo Regno al buon ladrone

XII<sup>^</sup> staz.: Gesù in croce, la madre e il discepolo

XIII<sup>^</sup> staz.: Gesù muore sulla croce

XIV<sup>^</sup> staz.: Gesù è deposto nel sepolcro

## PENITENZIALE QUARESIMALE

**per giovani dalla terza media in**

**su**

**con confessione individuale**

**Lunedì 3 aprile – ore 19.00**

Al termine delle confessioni ritrovo in patronato per condividere la cena.

**per gli adulti**

**presso la chiesa “Corpus Domini”**

**con confessione individuale**

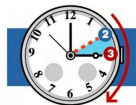
**modalità da definire**

## 1 GIOVEDÌ DI QUARESIMA

**23 marzo – ore 18.00**

**s. messa e adorazione**

## ORA LEGALE



Domenica prossima **26 marzo** torna l'ora legale per cui sabato sera, al termine della giornata, ricordatevi di mettere gli orologi di casa un'ora avanti.

### Associazione Patronato Bissuola **ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI** lunedì 27 marzo alle ore 21 in patronato Sala Papa Luciani

Ordine del Giorno:

- Preghiera iniziale
- Approvazione Bilancio Consuntivo 2016;
- Varie ed eventuali

Al riguardo, si ricorda che la partecipazione all'Assemblea costituisce un importante momento di dialogo, una opportunità per porsi a confronto in termini propositivi sulle iniziative vecchie e nuove da sviluppare nell'anno in corso. Si raccomanda vivamente la partecipazione.

### *un'iniziativa* dell'Associazione Patronato Bissuola **TANTI AUGURI A ..VOI**

Domenica 26 marzo, dopo la messa delle 9.30, primo appuntamento per festeggiare i "COMPLEANNI A COLAZIONE" per tutti i bambini e ragazzi che compiono gli anni nel mese di marzo.

Nel frattempo:

*tanti auguri!!!*

## **PATRONATO BENE COMUNE**

Le giornate si stanno allungando a vista d'occhio, il tempo atmosferico ci induce all'ottimismo, e quindi godiamoci questo assaggio di primavera! Soprattutto facciamolo godere ai nostri bambini e ragazzi permettendo loro di fruire in tutta tranquillità e sicurezza degli spazi che offre il nostro **patronato!** Perciò sequestrate i joystick delle playstation e cacciate di casa i vostri figlioli perché si godano aria e sole (ovviamente dopo aver

fatto i compiti!!) e mandateli in patronato. Ma... c'è sempre un ma e un se! Abbiamo parlato di tranquillità e sicurezza per i giochi dei "fruitori" del patronato: in termini accessibili ciò significa una sola cosa. **È necessaria la presenza persone adulte che sorvegliano le attività dei ragazzi.**

Per cui, **rinnoviamo incessantemente** l'appello a tutte le categorie di adulti (mamme e papà, nonni pensionati e non, zii, fratelli e sorelle maggiorenni...): date la vostra disponibilità a coprire un turno di presenza in patronato! Per farlo, **segnate il vostro nome** su tabellone esposto alle porte della chiesa, informatevi presso la segreteria dell'Associazione Patronato Bissuola (lunedì e venerdì dalle 17.00 alle 18.15 in patronato).

## **GREST 2017**

### *incontro* *animatori e volontari* **mercoledì 22 marzo – ore 20.45**

Secondo incontro preparatorio per l'allestimento del Grest 2017.

Avanti! C'è posto! Della serie "niente panico" si può dare di più, mettendo a disposizione dell'organizzazione un poco poco del proprio tempo libero per far funzionare al meglio le cose! Per far funzionare il Grest sono necessari "nonsoloanimatori", ma per saperne qualche cosa in più e farsi un'idea completa, **partecipate all'incontro di cui sopra** e verificate se siete la persona giusta che magari mancava!

Il Grest appartiene a tutti, non è una vetrina per pochi intimi, ma una splendida opportunità per allargare i propri orizzonti!

### *cultura e turismo*

## **SAN PIETRO DI CASTELLO**

è la prossima meta da visitare **giovedì 23 marzo.**

Ricordiamo alcune note tecniche: : il ritrovo è **alle ore 8.15 presso la fermata ACTV** di via Bissuola (angolo via Esiodo) oppure a Venezia Piazzale Roma alle 8.35. Munirsi di biglietti autobus/navigazione e di **cinque euro** per la guida.

## **ULIVO CERCASI**

Se avete rami di ulivo da donare, la parrocchia ve ne sarà grata! Servono per confezionare le bustine da portare nelle famiglie la **Domenica delle Palme.**

## **CONVERSIONE**

### **TEMA QUARESIMALE**

*da un'omelia di Papa Francesco*

Sul tema della conversione si è soffermato papa Francesco durante l'omelia di martedì 14 marzo, alla ripresa delle celebrazioni eucaristiche mattutine a Santa Marta dopo la pausa della settimana di esercizi spirituali. Partendo dall'invito di Isaia (1,10.16-20) «cessate di fare il male: imparate a fare il bene. Cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova» proposto dalla liturgia di quel giorno, Francesco ha detto che, di fatto, è proprio questo «il cammino della conversione», a partire da quanto ogni persona fa esperienza quotidianamente. «Ognuno di noi – ha spiegato Francesco - ogni giorno fa qualcosa di brutto: la Bibbia dice che il più santo pecca sette volte al giorno... Ma il problema sta nel fatto di non abituarsi a vivere nelle cose brutte». Il primo atteggiamento richiesto per la conversione è proprio quello di «allontanarsi dal male», ma non solo perché bisogna imparare a fare il bene. Il Papa riconosce che «non è facile fare il bene: dobbiamo impararlo, sempre» e aggiunge che per questo bisogna fare «come i bambini» e «imparare» e prosegue: «nella strada della vita, della vita cristiana si impara tutti i giorni. Si deve imparare tutti i giorni a fare qualcosa, a essere migliori del giorno prima». La regola della conversione è quindi allontanarsi dal male e imparare a fare il bene. «Convertirsi non è andare da una fata che con la bacchetta magica ci converta: no! È un cammino. È un cammino di allontanarsi e di imparare». Tutto ciò richiede coraggio e cose concrete. Francesco fa notare che il Signore, tramite il profeta, ci indica esempi concreti: «Cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova»

È essenziale comprendere che non bastano le parole, ci vogliono fatti concreti. Infatti nel vangelo di Matteo di quel giorno (Mt 23, 1-12) rileva Francesco, Gesù «rimprovera questa classe dirigente del popolo di Israele, perché "dicono e non fanno", non conoscono la concretezza. E se non c'è concretezza, non ci può essere la conversione».

Ma come agire? Sempre seguendo la Parola del profeta Isaia, Francesco si è soffermato sulla frase «Su, venite, discutiamo» che il Profeta mette in bocca al Signore (Isaia 1,18) spiegando che Dio «prima, ci invita, dopo, ci aiuta». Ed è quel «su» «la stessa parola che ha detto ai paralitici: "Su, alzati. Prendi la tua barella e vattene".

Su. La stessa parola che ha detto alla figlia di Giairo, la stessa parola che ha detto al figlio della vedova alla porta di Naim: su». Dio sempre invita ad alzarsi, ma sempre «ci dà la mano per andare su».

Francesco rileva l'umiltà di Dio che «si abbassa, come uno di noi». È la logica che porta alla conversione: «prima l'invito, poi l'aiuto, il camminare insieme per aiutarci, per spiegarci le cose, per prenderci per mano e portarci per mano».

Il Signore è capace di fare questo miracolo – spiega il Papa – per cui «Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve». Questo non succede da un giorno all'altro, ma «con la strada. Nella strada». Che è poi la strada della conversione quaresimale.

«È un Padre che parla, è un Padre che ci vuole bene, ci vuole bene bene. E ci accompagna». Concludendo il Pontefice ha ammonito: «Se tu lasci che il Signore ti prenda per mano e ti porti avanti, su, e ti alzi e vai con lui, con questo gesto di umiltà sarai esaltato, sarai perdonato, sarai reso bianco». Così, ha detto, «cresceremo come buoni cristiani».

**oggi 19 marzo**

**UNA PREGHIERA**

**a San Giuseppe**

*di San Giovanni XXIII*

**O san Giuseppe**, custode di Gesù, sposo castissimo di Maria, che hai trascorso la vita nell'adempimento perfetto del dovere, sostenendo col lavoro delle mani la sacra Famiglia di Nazareth, proteggi propizio coloro che, fidenti, a te si rivolgono! Tu conosci le loro aspirazioni, le loro angustie, le loro speranze, ed essi a te ricorrono, perché sanno di trovare in te chi li capisce e protegge. Anche tu hai sperimentato la prova, la fatica, la stanchezza; ma, pure in mezzo alle preoccupazioni della vita materiale; il tuo animo, ricolmo della più profonda pace, esultò di gioia inenarrabile con l'intimità col Figlio di Dio, a te affidato, e con Maria, sua dolcissima madre. Comprendano i tuoi protetti che essi non sono soli nel loro lavoro, ma sappiano scoprire Gesù accanto a sé, accoglierlo con la grazia e custodirlo fedelmente, come tu hai fatto. E ottieni che in ogni famiglia, in ogni officina, in ogni laboratorio, ovunque un cristiano lavora, tutto sia santificato nella carità, nella pazienza, nella giustizia, nella ricerca del ben fare, affinché abbondanti discendano i doni della celeste predilezione.